

LA 6^a EDIZIONE DEL PREMIO DEL TASCABILE

di Luciana Saporetti



Da sinistra: Prof. Carlo Sgorlon (vincitore sezione narrativa) - Sig.ra Teresa Spampanato (responsabile cultura Comune S. Benedetto del Tr.) - Dott. Antonio Orlini (vice Pres. Amm.ne Prov.le) - Dott. Virginio Rognoni (ex Ministro Interni) vincitore sezione saggistica - Prof. Giuseppe Lupi (pres. Circolo Riviera delle Palme).

Il 7 ottobre 1989, nella sala consiliare di San Benedetto del Tronto, si è conclusa con successo la 6^a edizione del **premio del tascabile**, organizzata dal circolo culturale "Riviera delle Palme", con il patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione.

La manifestazione testimonia la validità di un premio unico nel suo genere in Italia, che si impone sempre di più alla ribalta nazionale per gli obiettivi che intende raggiungere.

Suo scopo precipuo è infatti quello di promuovere la lettura di noti e recenti testi di scrittori di narrativa e saggistica proponendoli ad un prezzo accessibile per ogni tasca.

Infatti gli italiani leggono poco ed il fenomeno si avverte maggiormente nel centro-sud.

L'approccio alla lettura oggi spesso avviene attraverso il libro economico, che ha una

fruizione d'uso più diretta da parte dei giovani, degli studenti e dei ceti medi del centro-nord.

Di conseguenza negli ultimi decenni si sono succedute varie iniziative da parte delle case editrici per promuovere la lettura.

La BUR, per esempio, già dal 1949, è stata la prima a rivoluzionare il mercato culturale, cercando di conciliare i problemi editoriali con l'esigenza di una maggiore diffusione dei libri e quindi della lettura.

Successivamente, sono sopraggiunti gli Oscar Mondadori, la cui prima pubblicazione fu il capolavoro di Hemingway "Addio alle armi".

Ultimamente altre note case editrici (Adelphi-Einaudi), verificata la crisi del settore librario in edizione normale, hanno puntato su quello economico, in netta espansione.

Nei tascabili si pubblicano, oltre ai testi di narrativa e di saggistica, anche i classici.

In questo modo viene offerto anche ai giovani, cresciuti ed educati in una civiltà fatta di immagini e di video-clip, l'opportunità di accostarsi al libro, che rimane pur sempre uno dei veicoli principali di crescita culturale.

La realizzazione del premio si articola in due momenti: il primo prevede la selezione di cinque libri di narrativa e cinque di saggistica, da parte di una giuria nazionale ed il secondo la lettura dei testi scelti da parte di 5 fasce di lettori-elettori, composti di 25 studenti, 25 docenti, acquirenti estivi, 25 iscritti al circolo organizzatore insieme agli stessi componenti della giuria nazionale.

La giuria di quest'anno, presieduta come sempre dal prof. Carlo Bo, rettore della

Università di Urbino, è composta dal prof. Crescenti, rettore dell'Università "D'Annunzio", Violo, direttore editoriale della BUR, Fabio Damiano, giornalista TGI, prof. Lupi (membro di diritto) quale presidente del circolo "Riviera delle Palme", Volpini direttore dell'Osservatore Romano, Spampanato, responsabile cultura amministrazione Comunale, Manili, Migliorini e Masci, professori dell'Università di Urbino, il 24 giugno scorso, dopo una ragionata e puntale lettura, ha selezionato i seguenti testi:

Yucatan-De Carlo (Bompiani), Lessico familiare-Ginsburg (Einaudi); Gli eredi del vento-Prisco (BUR); Fuga da Venezia-Salvalaggio (BUR); Ultima valle-Sgorlon (Mondadori); (per la *Narrativa*): Allegro ma non troppo-Cipolla (Il Mulino); Tornino i volti-Mancini (Marietti); Ste-